



Foglio Informativo – Foglio Informativo

marzo 2009

Numero 2



**La nuova
Caserma
dei C.C.
in via Roveri**

**Nuove sedi
cimiteriali
nei quartieri**

**No a spese
irragionevoli
per la
vecchia sede
municipale**

**No alla nuo-
va versione
all'Hotel
Ring**

Verifica del Programma Amministrativo

Il Consiglio Comunale si occupa in questi giorni della verifica dello stato di attuazione del Programma Amministrativo a metà mandato.

E' dunque l'occasione per verificare quanto è stato fatto (certamente poco..) e per "correggere il tiro" per il futuro.

In quest'ottica alcuni suggerimenti sembrano opportuni:

1. Abbandonare l'idea di ristrutturare la sede della Polizia Municipale per destinarla a sede del Comando dei Carabinieri, se questo significa, come sta scritto nelle "carte", spendere 2 milioni e 500 mila euro (da reperire anche attraverso la vendita del terreno di via Prati). Molto meglio seguire la vecchia idea di realizzare la nuova sede per il Comando Carabinieri nella ex caserma dell'aeronautica militare di via Roveri, di proprietà dello Stato e oggi inutilizzata, dove si potrà anche individuare uno spazio adeguato per i Vigili del Fuoco.
2. Abbandonare l'idea di ampliare il cimitero civico di via Tito Livio, ormai in pieno centro, dove l'Amministrazione vuole realizzare anche un impianto crematorio, per un costo stimato in circa 1 milione e 350 mila euro (da realizzarsi in accordo con i privati). Molto meglio pensare alla realizzazione di due piccoli cimiteri (i costi sono modesti e sono una "partita di giro" perché i loculi, com'è noto, vengono pagati..), l'uno tra Monteorzone e Monterosso e l'altro a Giarre, in grado di decongestionare il cimitero centrale, ma soprattutto di rendere più facilmente raggiungibili le sedi cimiteriali dai parenti dei defunti (spesso persone anziane che si muovono a piedi o in bicicletta..).
3. No alla maxi ristrutturazione della sede municipale da 1 milione di euro. Meglio pensare all'ampliamento della sede sul retro del parcheggio. In passato sono già stati fatti progetti in tal senso. L'obiettivo dovrebbe essere quello di riportare in un'unica sede la gran parte degli uffici oggi dislocati nel territorio comunale, con risparmio notevole sia di affitti che di gestione degli immobili. Meglio ancora pensare all'acquisizione dell'ex Hotel Salvagnini: consentirebbe di realizzare non solo la sede di tutti gli uffici comunali, ma anche di una o più sale riunioni e probabilmente potrebbe ospitare di altri servizi di interesse pubblico (distretto sanitario?) e a riqualificare lo spazio intorno a Piazza Caduti.
4. No alla realizzazione del sistema informativo in sostituzione



dell'Hotel Ring, già costato quasi due miliardi delle vecchie lire. Non servirà a nulla e sarà vecchio dopo poco tempo dalla sua realizzazione. I maxi schermo che si prevede di installare agli ingressi della Città costano 400 mila euro e non bastano, occorrono altri 500 mila euro per completare il sistema: una follia!! Altre sono oggi le necessità di Abano.

Fanno cinque... Anzi no, restano quattro

Dopo gli assessori Raffaele Bottin, Lidia Pege, Ivano Migliolaro, (CITTADINI per il Cambiamento) e Claudio Calvello (AN) che hanno restituito la delega al sindaco Bronzato, si è aggiunto alla lista anche l'assessore Pezzato che all'indomani del Consiglio Comunale dell'11 marzo ed in conseguenza delle polemiche seguite al "maxi pasticcio" delle **multe per le installazioni pubblicitarie**, aveva consegnato la lettera di dimissioni direttamente nella mani di Bronzato. Ma la

"lettera riservata" in realtà doveva essere ben conosciuta, tanto che lo stesso Pezzato si era accommiatato dai dipendenti del suo assessorato e si era speso presso gli organi di stampa.

Il Sindaco Bronzato, non preoccupato dalla situazione politica che si era venuta a creare, se n'era andato in viaggio in Russia, pensando di risolvere facilmente la questione al suo la ritorno a casa... E così è stato puntualmente. Nel breve tempo tra le due sedute consiliari, Livio Pezzato si è dimesso ed ha ritirato le dimissioni. Il Sindaco era addirittura arrivato a dire alla stampa che lui le dimissioni "neppure le aveva viste.."

Nel motivare il ritiro delle dimissioni al Consiglio Comunale, Pezzato ha dichiarato di aver chiesto al Sindaco un cambio di rotta... un maggior coinvolgimento dei consiglieri di maggioranza nelle scelte dell'Amministrazione ed anche un nuovo rapporto con le minoranze... Diversamente lui e il suo gruppo se ne sarebbero andati.

**Il Sindaco:
sono sotto
osservazione
gli assessori
Pezzato e
Gruppo**

**Le dimissioni
dell'assessore
Pezzato?
Mai viste...**



**IL PENSIERO UNICO
DI
PEZZATO**



**UDC se ci sei
batti un
colpo !**

**Carrieri paga
le critiche
all'Ammini-
strazione**

**700 verbali
di accerta-
mento per la
pubblicità**

Scaricabarile

Stefano Tosato nuovo Presidente del C. C.

Continua l'occupazione dei posti "chiave" dell'Amministrazione da parte di Forza Italia.

Nel corso del Consiglio Comunale dell'11 marzo, infatti, al "siluramento" di Alforonso Carrieri (AN) ha fatto seguito l'elezione di Stefano Tosato (FI) alla presidenza del Consiglio Comunale... E fanno cinque. **Forza Italia, quindi, nonostante il modesto risultato delle elezioni del 2006 ha "occupato" cinque degli otto posti oggi disponibili nelle istituzioni locali.** Ma c'è ancora da riempire la casellina lasciata libera dall'assessore allo sport Calvello, per soddisfare eventuali altri appetiti. L'UDC serve solo a votare in Consiglio Comunale?

Sfiduciato Alfonso Carrieri

Il consigliere Alberto Bonato all'annuncio dell'astensione di Carrieri sul Bilancio di Previsione 2009 aveva dichiarato: "dico sì... confermo la fiducia al sindaco Bronzato... ma voglio la testa del Presidente Carrieri". Così è stato. Dopo alcune settimane di meditazione, la maggioranza, con l'aiuto determinante del consigliere radicale Mauro Donolato, ha presentato la sua mozione di sfiducia verso la presidenza Carrieri.

Nel fare ciò, però, ha redatto un documento di "condanna" senza capo né coda, senza alcuna motivazione giuridicamente sostenibile offrendo così al presidente uscente, che certo non si è tirato indietro, l'opportunità di una serie di denunce all'Autorità Giudiziaria ed al TAR, per danni alla sua immagine e per carenza di motivazioni nel provvedimento di revoca del mandato.

A tutti, in ogni caso, è nota la vera ragione della sfiducia: la sua "grave colpa" è quella di aver pubblicamente criticato l'operato dell'Amministrazione Bronzato/Cosentino, denunciandone non solo l'inerzia, ma anche gli sprechi e la mala amministrazione, non disdegnando tra l'altro la denuncia alla Corte dei Conti o ai Carabinieri per i casi più gravi.

Donolato, da parte sua, ha annunciato in Consiglio che presenterà denuncia contro Carrieri per averlo fatto allontanare dall'aula dalla Forza Pubblica dopo le sue invettive contro il Comando di Polizia Municipale... Insomma il Consiglio Comunale sta dando un gran da fare al Comando dei Carabinieri.

Il maxi pasticcio delle multe alle insegne

E' toccato al Prefetto mettere una pezza al maxi pasticcio delle centinaia di multe comminate ai danni di commercianti, artigiani, professionisti, colpevoli di non aver rinnovato l'autorizzazione triennale per le scritte pubblicitarie. La vicenda aveva sollevato la protesta generalizzata, in particolare di un gran numero di commercianti ignari di dover assolvere anche questa formalità, sicuramente male informati dagli Uffici comunali e sostanzialmente incolpevole, perché mai, fino ad ora, qualcuno aveva loro chiesto il rinnovo dell'autorizzazione.

La vicenda, peraltro, ha messo in luce un vergognoso scarica barile fra Amministrazione, Uffici ed Assessori, sfociato nella farsa



**Spesi
migliaia di
euro
inutilmente**

www.cittadiniperabano.it

cittadini@abano.it

Stampato in proprio: committente

"Cittadini per il cambiamento" - Abano Terme

**La
maggioranza
infastidita
dalla
presenza in
Consiglio
Comunale di
un nutrito
gruppo
di genitori**

delle dimissioni di Pezzato.

"Chi ha sbagliato dovrà pagare", si era affrettato a dichiarare alla stampa il Sindaco: *"sono coinvolti due assessorati e tre Uffici... Accerteremo le responsabilità"*. **Ma le responsabilità stanno in capo a tutta l'Amministrazione, visto che i soldi delle multe erano stati già previsti fra le entrate del bilancio di previsione 2009, presentato nel dicembre scorso: ben 104 mila euro, in un apposito capitolo di nuova istituzione.**

Il "colpevole"? Non sarà "individuato", statene certi, infatti sulle pagine della stampa locale il tiro si è già spostato dagli assessorati e dagli Uffici comunali alla società che fino al 2007 ha gestito il servizio di pubblicità nel nostro Comune: l'ICA..!?! E così sono anche rientrate le dimissioni annunciate da Pezzato.

Un interrogativo sorge però spontaneo. Possibile che a nessuno sia venuto in mente che forse 700 infrazioni erano troppe per non pensare a qualcosa che andava chiarito? Ed ancora: fare gli accertamenti, redigere i verbali, spedire le raccomandate, rispondere ai cittadini inviperiti, ecc. ecc. tutto ciò ha un costo di migliaia di euro ed ha un costo in termini di sfiducia verso l'operato dell'Amministrazione degli Uffici.. E il tempo che hanno dovuto perdere i cittadini che hanno ricevuto le ammende...? Chi pagherà tutti questi danni?

E che dire di un Sindaco che ammette l'11 marzo che c'era stata "leggerezza" nello svolgimento della pratica, poi dichiara alla stampa che le multe sono sospese, poi si accorge -perché glielo spiegano- che ciò non è nei suoi poteri, ma che è un provvedimento di competenza del Prefetto o del Giudice di Pace, infine nel Consiglio Comunale del 25 marzo è costretto a dire: "mi sono assunto la responsabilità di tutto".

Senza rispetto

Il Consiglio Comunale del 25 marzo aveva iscritto all'odg un documento sulla situazione della scuola dopo l'applicazione della Riforma Gelmini. Ad assistere al dibattito su questo argomento, dopo le 21, era arrivato anche un nutrito e colorito gruppo di genitori, preoccupati per il futuro della scuola primaria in Abano.

Verso le 22 le minoranze hanno chiesto di anticipare la discussione dell'argomento sulla scuola per consentire ai genitori di presenziare al dibattito senza dover attendere notte fonda, considerato che l'argomento era iscritto tra gli ultimi punti all'odg. Messa ai voti la proposta di anticipo, la maggioranza ha inspiegabilmente votato contro, pretendendo peraltro di leggere un comunicato stampa della Regione che rassicurava sui tagli degli insegnanti nella nostra Regione.

Alle proteste dei genitori la maggioranza ha dovuto fare marcia indietro, non senza prima imporre la discussione di altri due punti e finalmente alle 23 si è iniziato a parlare di scuola; per dire che cosa: che l'Amministrazione s'impegnerà in tutte le sedi possibili (Stato, Regione, Provincia, Direzione Scolastica, ecc. ecc.) per assicurare qualità alla scuola primaria del nostro Comune, ma non ha voluto prendersi l'impegno "extra" e diretto di farsi carico del reperimento delle risorse economiche necessarie nel caso gli enti superiori non siano in grado di dare sufficienti garanzie... Mezzanotte e mezza era ormai passata.